

RASSEGNA STAMPA lunedì 16 luglio 2012

Per fermare l'emigrazione sanitaria il sud importa gli ospedali dal Nord.
LA REPUBBLICA

Tagli più leggeri per le Regioni virtuose.
IL MESSAGGERO

Tagli alla sanità, servizi peggiori 67% preoccupato.
Sanità i tagli peggioreranno i servizi: lo pensa il 67% dei meridionali.
IL MATTINO

Trasporto e assistenza, le Regioni non mollano.
IL MATTINO

Spending review, non colpite la sanità e i comuni
L'UNITÀ'

Medici, il filtro vale in più atenei.
IL SOLE 24 ORE NORME E TRIBUTI

Per fermare l'emigrazione sanitaria il Sud importa gli ospedali dal Nord

Le Regioni: "Ogni anno 850mila pazienti viaggiano per curarsi"

MICHELE BOCCI

ROMA — Un flusso ininterrotto di persone che si spostano per curarsi. Sono infatti 850mila i pazienti che ogni anno si ricoverano lontano da casa. Alcune Regioni, specialmente del sud, tentano di ridurre questi viaggi dando vita al fenomeno della sanità in trasferta. Sono infatti sempre più numerosi gli accordi tra amministrazioni e strutture di eccellenza che inviano medici e mettono il "marchio" su ospedali e ambulatori distanti centinaia di chilometri. Il record è del Bambin Gesù di Roma, che ha siglato patti per gestire la pediatria negli ospedali di quasi tutte le Regioni del sud. Ma non si importano solo attività di assistenza. La Asl di Bari ha un accordo con l'Estav sud est della Toscana — struttura che si occupa di acquisti per gli ospedali di Grosseto, Arezzo e Siena — per espletare le gare per beni e servizi. La Basilicata, la cui università non ha facoltà di Medicina, sta pensando a fare un accordo con un ateneo che assicuri parte della formazione a Potenza, per evitare che i suoi giovani studino fuori: tra i candidati, l'ateneo di Firenze.

Perché la "mobilità sanitaria" costa ogni anno oltre 3 miliardi e mezzo di euro. Sono i soldi sborsati dalle Asl per rimborsare le cure dei loro assistiti in altre Regioni. Secondo i dati del 2010 la spesa più alta, ottenuta facendo la differenza tra il costo dei pazienti che entrano e di quelli che escono, l'ha sostenuta la Campania: 300 milioni. Seguono Calabria (247 milioni), Sicilia (205) e Puglia (168). Tra quelle in attivo domina, come intuibile, la Lombardia con 454 milioni, seguita da Emilia Romagna (349) e Toscana (116). Chi può fare accordi per evitare lo spostamento dei cittadini. La Calabria ha da poco siglato un contratto con il Bambin Gesù che apre un'attività a Catanzaro, in Basilicata il pediatrico ro-

mano lavora a Potenza e la stessa Regione ha una collaborazione con Verona per curare le patologie del pancreas.

La Regione che ha fatto più accordi con realtà sanitarie del nord è la Sicilia. Sei mesi fa nella Villa Santa Teresa a Bagheria - sequestrata alla mafia - è stata aperto un dipartimento di ortopedia gestito dal Rizzoli di Bologna, uno dei centri pubblici più noti in questo settore. Il Bambin Gesù si occupa di cardiochirurgia pediatrica a Taormina, il Gaslini di Genova collabora con l'Arnas di Palermo, dove presto arriverà una struttura di neuro-riabilitazione gestita dall'azienda ospedaliera di Ferrara. Il fautore di questi patti è stato l'assessore alla salute Massimo Russo, che ha invece ereditato l'accordo, ora disdetto, con il San Raffaele per l'oncologia a Cefalù, su cui peraltro c'è un contenzioso con la Regione, che accusa la struttura milanese di aver fatturato 40 milioni di euro di prestazioni mai svolte. «Voglioridurre il numero di persone che vanno via dalla Sicilia per curarsi — spiega Russo — Per questo sono andato a cercare alcune strutture scelte da noi concittadini che si spostano. Siamo già scesi da 240 milioni di spesa per la mobilità a meno di 200 e conto di dimezzare questa cifra nel giro di 4 anni».

Ma non c'è un rischio di "colonizzazione" da parte della sanità del nord? «Il punto è che dobbiamo riattivare la fiducia degli utenti per le nostre strutture. E per acquistare credibilità abbiamo scelto la strada delle collaborazioni. Abbiamo 4 mila siciliani che aspettano una prestazione del Rizzoli di Bologna. Se porto un pezzo di questo ospedale da noi, cosa che mi costa 20 milioni, faccio risparmiare alla Regione i soldi necessari per rimborsare quelle prestazioni in Emilia, e poi evito i costi sociali connessi allo spostamento delle famiglie. Ho deciso

anche di dare un premio economico ai nostri ospedali che aumentano le prestazioni nei settori in cui registriamo più fughe in altre Regioni».

C'è però una quota di uscite impossibile da ridurre per le realtà meridionali: quelle legate alle persone che lavorano al nord e che, anche se non sono residenti, scelgono di curarsi in Lombardia, Veneto o Emilia. E spesso se i loro parenti hanno bisogno li invitano a spostarsi al Nord perché li possono ospitare.

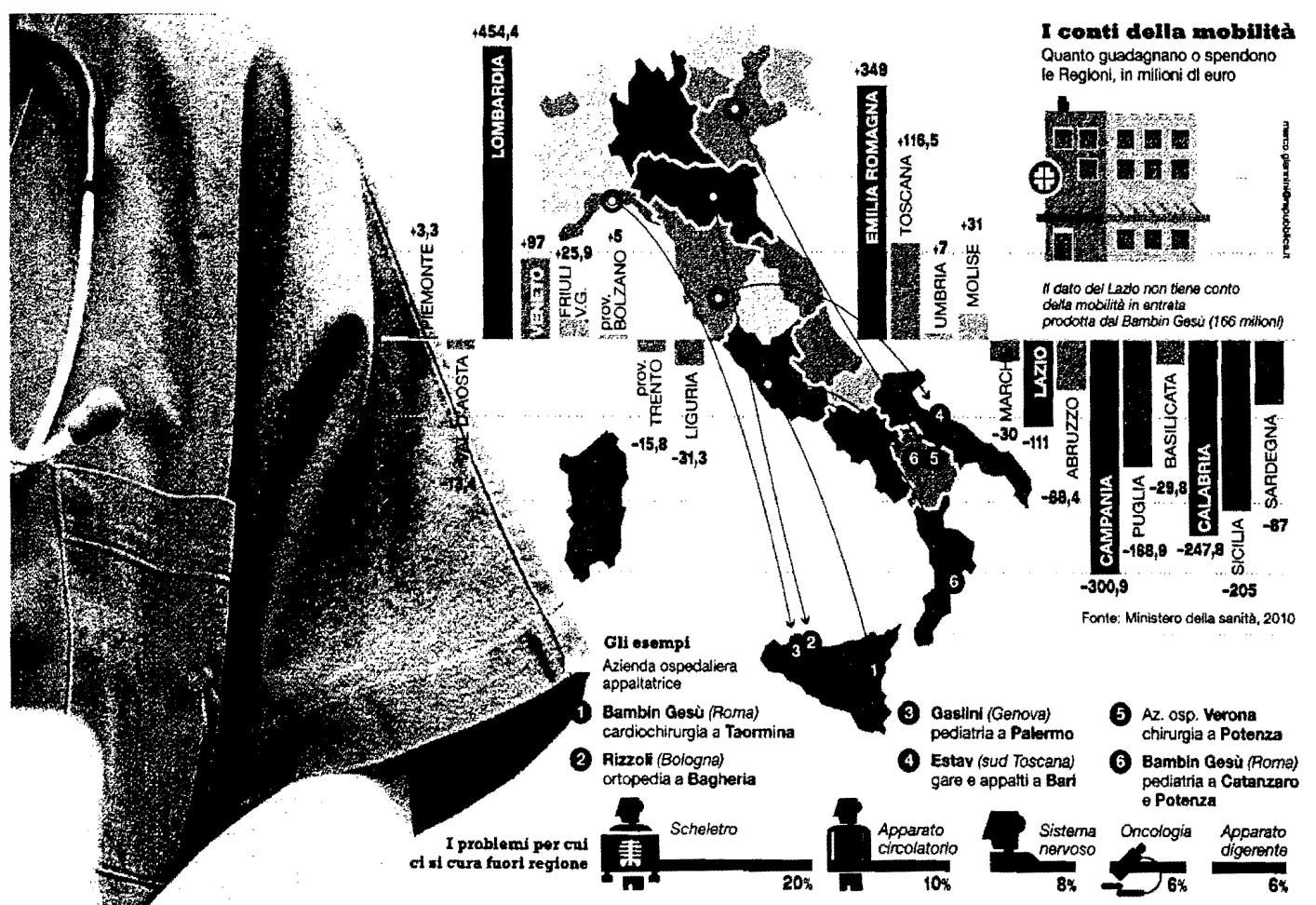
Si moltiplicano gli accordi tra amministrazioni locali e strutture di eccellenza



Il saldo dei ricoveri

LOMBARDIA	+84.000
EMILIA ROMAGNA	+68.000
LAZIO	+38.000
TOSCANA	+30.000
65.000	CAMPANIA
57.000	CALABRIA
- 39.000	SICILIA
- 38.000	PUGLIA

Fonte: Ministero della sanità, 2009



Tagli più leggeri per le Regioni virtuose

ROMA — Tagli meno drastici per le Regioni virtuose in campo sanitario. Sarà una settimana di fuoco, con tempi stretti e negoziati serrati per cercare di trovare il consenso necessario ad assicurare al decreto sulla spending review una navigazione in acque sicure. Le Regioni sono decise a dare battaglia sui tagli alla Sanità e al trasporto locale. I Comuni martedì 24 protesteranno al Senato, guidati dall'Anci, per ottenere un incontro con il presidente Schifani e con i parlamentari dei diversi partiti.



LA SPESA

Al Senato parte l'esame del decreto possibili solo limitate correzioni
I saldi devono rimanere invariati

Sanità, cura meno drastica per le Regioni virtuose

Sui risparmi incontri bilaterali tra governatori e Bondi

di BARBARA CORRAO

ROMA — Settimana di fuoco, tempi stretti e negoziati altrettanto serrati per cercare di trovare il consenso necessario ad assicurare al decreto sulla spending review una navigazione in acque sicure. La premessa non è scontata. Le Regioni sono decise a dar battaglia sui tagli alla Sanità e al trasporto locale. I Comuni altrettanto e martedì 24 protesteranno al Senato, guidati dall'Anci, per ottenere un incontro con il presidente Schifani e con i parlamentari dei diversi partiti. Rischiano di arrivare un po' al limite. Entro giovedì

infatti dovranno essere presentati gli emendamenti ed è in questi primi giorni che si gioca il destino della spending review vista la necessità di affrettare i tempi e consentire alla Camera di approvare il testo prima della pausa estiva, ormai imminente.

Anche per questa ragione si è scelta la via degli incontri bilaterali. Da un lato i tecnici del ministero dell'Economia (Mef) e il commissario per la revisione della spesa, Enrico Bondi. Dall'altro le singole regioni. Un primo incontro c'è già stato sabato con il presidente della Toscana. Un tête-à-tête a Firenze tra Enrico Rossi ed Enrico Bondi, entrambi toscani, per guardare dentro le cifre di una regione virtuosa che certifica i bilanci delle Asl, caso unico in Italia. Oggi sarà la volta del governatore del Lazio Renata Polverini che difenderà il piano di rientro sebbene i dati 2011

dimostrino che i miglioramenti ci sono stati ma più lenti del dovuto. Due casi emblematici della sanità a due velocità, con il Lazio ancora zavorrato da 800 milioni di deficit e la Toscana forte di un attivo di 23 milioni lo scorso anno. L'agenda degli incontri è fitta e potrebbe sfociare tra mercoledì e giovedì in una convocazione a Palazzo Chigi.

Difficile calibrare gli interventi in un settore delicato come la Sanità e bilanciare le richieste che arrivano dagli enti locali: con le regioni virtuose che chiedono meccanismi selettivi e premiali e le altre che non li vogliono per non uscirne penalizzate. «Non vogliamo sottrarci — diceva ieri Rossi — ma daremo battaglia per concertare obiettivi e priorità».

La questione si sposta in parlamento e i due livelli — quello tecnico e quello politico — procedono in realtà di pari

passo. Sulla sanità il Pd, lo ha detto il segretario Pierluigi Bersani, vuole ottenere delle correzioni. Ma anche il Pdl farà sentire la sua voce. «Siamo ancora in una fase di analisi — spiega il relatore democrat Paolo Giaretta — ma credo ci si muoverà nella logica di ottenere un risultato concreto. C'è il rischio che il testo attuale non arrivi ad una reale attuazione». Secondo Giaretta, «vi è una disparità di trattamento tra lo Stato centrale e le amministrazioni locali. In proporzione alla massa spendibile, il

taglio è molto più pesante per queste ultime. Ci sarebbe bisogno di un riequilibrio». In effetti le misure sul Patto di stabilità interno per Regioni a statuto ordinario e per quelle a Statuto speciale incidono per circa il 30 per cento sulla manovra di selezione della spesa contro l'11 per cento assegnato ai risparmi nei ministeri e amministrazioni centrali. La sanità da sola rappresenta il 20 per cento dell'intervento, in termini di saldi. «Bisogna ragionare su come distribuire i

risparmi in questo settore — prosegue Giaretta — in modo di premiare gli amministratori virtuosi. La riduzione di spesa nei consumi intermedi andrebbe ancorata a costi standard». Una richiesta, questa, che interessa in particolare i sindaci. Infine, la forte riduzione delle Province rimane un tema aperto. Su tutti questi capitoli, comunque, gli stessi governatori non si fanno troppe illusioni. Più che modifiche di linea strategica si punta ad ottenere correzioni, quel tanto che è compatibile con la necessità ribadita dal premier Monti di mante-

nere i saldi invariati. «Saranno possibili aggiustamenti, ma nulla di più», risponde con prudenza il relatore Pdl Gilberto Pichetto Fratin. Non è infine da escludere, come si ventilava pochi giorni fa in Parlamento, che per accelerare i tempi il decreto dismissioni possa confluire nella spending review.

**Sotto
a sinistra,
l'interno
di un ospedale**



I principali tagli della spending review

Dati in milioni di euro

● 2012 ● 2013 ● 2014

SANITÀ



PROVINCE



REGIONI STATUTO ORDINARIO



FONDO CONTRIBUTI PLURIENNALI



REGIONI STATUTO SPECIALE



ACQUISTI BENI E SERVIZI



COMUNI



MINISTERI



CESTIMETRI.it

Tagli alla Sanità, servizi peggiori 67% preoccupato

> Servizi a pag. 5

Sanità, i tagli peggioreranno i servizi: lo pensa il 67% dei meridionali

Antonio Noto*

Se i tagli fanno male, al Sud sono ancora più dolorosi. La spending review si è materializzata agli occhi dei cittadini meridionali come un'insostenibile minaccia alle prestazioni sociali essenziali, generando una preoccupazione ancora più accentuata che nel resto del Paese. Infatti se il 57% della popolazione italiana è in allarme per l'effetto della sforbiciata, tra i residenti nel Sud il livello di criticità aumenta fino al 67%, 10 punti in più rispetto alla media nazionale. Non poco.

Il disagio non nasce evidentemente dalle ambizioni di fondo del provvedimento, quanto piuttosto dalle leve utilizzate per condurre in porto le politiche di risanamento. I timori dei cittadini del Sud intervistati da IPR si concentrano soprattutto sul possibile ulteriore peggioramento di un'offerta di servizi già percepita come critica: è il caso in particolare della sanità (il 67% teme un peggioramento dell'offerta contro il 47% della

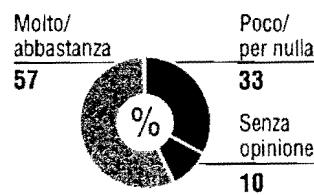
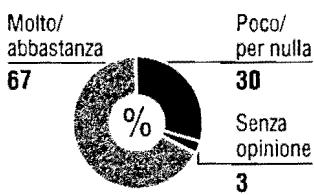
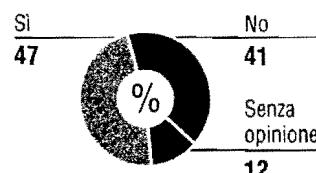
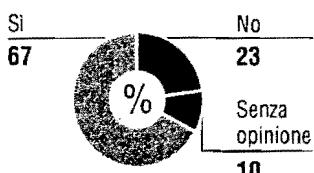
media degli italiani), su cui grava l'incognita della razionalizzazione di costi e strutture. Ma non solo. A destare preoccupazione tra i residenti nel meridione (65%) è anche il capitolo dei tagli all'organico della pubblica amministrazione. Un fatto, questo, in parte spiegabile con la forte presenza di cittadini del Sud tra le file dei dipendenti dello Stato. Insomma, un amalgama di fattori locali rende difficile da digerire un provvedimento che era nato sotto auspici diversi.

Non erano in molti a immaginare, qualche settimana fa, che la misura presentata dal governo con un anestetico anglicismo sarebbe stata in realtà un intervento sulla carne viva degli italiani. La maggioranza dell'opinione pubblica, anzi, era convinta che la strategia di contenimento della spesa avrebbe rappresentato una sorta di risarcimento ai sacrifici chiesti fino a quel momento al complesso indistinto della cittadinanza. E che le misure restrittive, espressione di una cultura si tecnocratica, ma anche razionale ed efficientista,

sarebbero andate a colpire in proporzione prevalente quella vasta zona grigia del comparto statale fonte di proverbiali sprechi, ritardi, disconoscenze. Chiamata, finalmente, a pagare il pedaggio imposto dalle ristrettezze dell'amaro tempo presente. Sbagliato. Perché il bisturi tecnico è andato a incidere su comparti delicatissimi come quelli della sanità e dell'istruzione. Contagiate, nella percezione collettiva dei residenti nel Sud, rappresentano l'equivalente di un robusto aumento dell'imposizione fiscale, solo trasferito sul sistema dei servizi al cittadino. Piuttosto che riprodurre le tradizionali divaricazioni, l'intervento sulla pubblica amministrazione in questa circostanza ha generato reazioni impreviste e alleanze fuori dagli schemi: si pensi all'inedita saldatura tra istanze sindacali e confindustriali a livello nazionale, tra elettori del centro-destra e del centrosinistra nel meridione.

*direttore IPR Marketing

Il sondaggio
Il dato è superiore
alla media nazionale
Si teme l'impatto
su un sistema
già pieno di criticità

La preoccupazione per gli effetti della spending review**Italiani in %****Residenti al sud in %****Teme un peggioramento dell'offerta dei servizi sanitari****Italiani in %****Residenti al sud in %**

SCHEDA METODOLOGICA. Sondaggio effettuato su un campione di mille italiani, disaggregato per sesso, età ed area di residenza. Questionario somministrato con il Sistema Tempo Reale tra il 5 ad il 12 luglio 2012.

Fonte: IPR Marketing

centimetr.it

Trasporto e assistenza, le Regioni non mollano

Governatori divisi sulle premialità da riconoscere agli enti virtuosi. Il 24 lo sciopero dei sindaci

Barbara Corrao

ROMA. Settimana di fuoco, tempi stretti e negoziati altrettanto serrati per cercare di trovare il consenso necessario ad assicurare al decreto sulla spending review una navigazione in acque sicure. La premessa non è scontata. Le Regioni sono decise a dar battaglia sui tagli alla Sanità e al trasporto locale. I Comuni altrettanto e martedì 24 protestano al Senato, guidati dall'Anci, per ottenere un incontro con il presidente Schifani e con i parlamentari dei diversi partiti. Rischiano di arrivare un po' al limite. Entro giovedì infatti dovranno essere presentati gli emendamenti ed è in questi primi giorni che si gioca il destino della spending review vista la necessità di affrettare i tempi e consentire alla Camera di approvare il testo prima della pausa estiva, ormai imminente.

Anche per questa ragione si è scelta la via degli incontri bilaterali. Da un lato i tecnici del ministero dell'Economia (Mef) e il commissario per la revisione della spesa, Enrico Bondi. Dall'altro le singole regioni. Un primo incontro c'è già stato sabato con il presidente della Toscana. Un tête-à-tête a Firenze tra Enrico Rossi ed Enrico Bondi, entrambi toscani, per guardare dentro le cifre di una regione virtuosa che certifica i bilanci delle Asl, caso unico in Italia. Oggi sarà la volta del governatore del Lazio Renata Polverini che difenderà il piano di rientro sebbene i dati 2011 di-

mostrino che i miglioramenti ci sono stati ma più lenti del dovuto. Due casi emblematici della sanità a due velocità, con il Lazio ancora zavorrato da 800 milioni di deficit e la Toscana forte di un attivo di 23 milioni lo scorso anno. L'agenda degli incontri è fitta e protrebbe sfociare tra mercoledì e giovedì in una convocazione a Palazzo Chigi.

Difficile calibrare gli interventi in un settore delicato come la Sanità e bilanciare le richieste che arrivano dagli enti locali: con le regioni virtuose che chiedono meccanismi selettivi e premiali e le altre che non li vogliono per non

uscirne penalizzate. «Non vogliamo sottrarci - diceva ieri Rossi - ma daremo battaglia per concertare obiettivi e priorità».

La questione si sposta in parlamento e i due livelli quello tecnico e quello politico procedono in realtà di pari passo. Sulla sanità il Pd, lo ha detto il segretario Pierluigi Bersani, vuole ottenere delle correzioni. Ma anche il Pdl farà sentire la sua voce. «Siamo ancora in una fase di analisi - spiega il relatore democrat Paolo Giaretta - ma credo ci si muoverà nella logica di ottenere un risultato concreto. C'è il rischio che il testo attuale non arrivi ad una reale attuazione». Secondo Giaretta, «vi è una

disparità di trattamento tra lo Stato centrale e le amministrazioni locali. In proporzione alla massa spendibile, il taglio è molto più pesante per queste ultime. Ci sarebbe bisogno di un riequilibrio».

In effetti le misure sul Patto di stabilità interno per Regioni a statuto ordinario e per quelle a Statuto speciale incidono per circa il 30 per cento sulla manovra di selezione della spesa contro l'11 per cento assegnato ai risparmi nei ministeri e amministrazioni centrali. La sanità da sola rappresenta il 20 per cento dell'intervento, in termini

di saldi. «Bisogna ragionare su come distribuire i risparmi in questo settore - prosegue Giaretta - in modo di premiare gli amministratori virtuosi. La riduzione di spesa nei consumi intermedii andrebbe ancorata a costi standard». Una richiesta, questa, che interessa in particolare i sindaci. Infine, la forte riduzione delle Province rimane un tema aperto. Su tutti questi capitoli, comunque, gli stessi governatori non si fanno troppe illusioni. Più che modifiche di linea strategica si punta ad ottenere correzioni, quel tanto che è compatibile con la necessità ribadita dal premier Monti di mantenere i saldi invariati.

Gli incontri

Proseguono
i tavoli
«bilaterali»
di Bondi
Si riaffaccia
l'ipotesi dei
costi standard

L'analisi

Spending review, non colpite la sanità e i Comuni

Paolo Nerozzi
Senatore Pd



IL DECRETO DEL GOVERNO SULLA SPENDING REVIEW DA UN LATO E IL DURO ATTACCO DEL PRESIDENTE MONTI SULLA CONCERTAZIONE DELL'ALTRO, inducono ad alcune riflessioni di carattere generale.

La proposta di revisione delle spese interviene in modo massiccio sugli Enti locali e sulla sanità con tagli lineari e in assenza della definizione dei costi standard su cui si era iniziato a ragionare durante la discussione del federalismo fiscale, ed inoltre tali tagli si sommano alle pesanti restrizioni che negli ultimi quattro anni il governo di centrodestra aveva già inflitto alle autonomie locali.

Gli interventi, invece, sull'apparato statale se esaminati in profondità, su ministeri e società controllate, sono rilevanti ma di identità minore: penso al ministero dell'Economia, della Difesa, degli Esteri e anche agli interventi sulle super burocrazie statali spesso annunciati ma mai, se non parzialmente, portati a compimento.

Questi provvedimenti sulle Regioni e i Comuni non incidono solo sulle condizioni dei cittadini - riducendo servizi in settori decisivi come sanità, scuola e prestazioni sociali - ma determinano un neo centralismo delle risorse e delle decisioni.

Si riduce in particolare il ruolo dei Comuni quale primo presidio di democrazia e partecipazione e si alterano i rapporti costituzionali tra Stato centrale, Regioni e Comuni.

Non solo quindi sulla portata e sulla sostenibilità della riduzione di spesa siamo chiamati ad interrogarci, ma anche su quale riflesso essa determinerà sulla tenuta dei poteri democratici nel nostro Paese.

...

I tagli riducono servizi decisivi

...

C'è il rischio

di un nuovo centralismo

noi non accettabile: tecnocrazia o populismo.

Le considerazioni, peraltro già note, del presidente Mario Monti sul ruolo delle

parti sociali non sono solo ingiuste per la funzione che queste hanno già svolto nelle numerose crisi che il nostro Paese ha attraversato in questi anni, senza dimenticare il ruolo che Cgil, Cisl e Uil svolsero durante la stagione nefasta del terrorismo, ma ingiuste anche per il peso che su lavoratori, pensionati ed imprese hanno avuto i provvedimenti di questi ultimi mesi.

Dalla disarticolazione delle rappresentanze sociali, e quindi dall'indebolimento della coesione sociale già così provata, non può uscire quella indispensabile unità d'intenti indispensabile per uscire da questa crisi economica che è anche sempre di più crisi sociale, di sistema e di futuro. La nostra Costituzione disegna un ruolo importante alle parti sociali sia per il loro presidio partecipativo e democratico e sia per la funzione di sussidiarietà che svolgono nei confronti dei cittadini.

Provvedimenti di questo tipo producono centralizzazione e attenuazione della partecipazione democratica.

Noi dobbiamo aiutare il governo a non assumere provvedimenti che ricadano ulteriormente e drammaticamente sulle condizioni materiali di vita dei cittadini indicando i settori dove il taglio della spesa non solo è necessario ma in alcuni casi anche utile.

Il rapporto con i cittadini e l'estensione della democrazia passa attraverso la valorizzazione del sistema delle autonomie locali da un lato e dall'altro dal rafforzamento del ruolo delle parti sociali, questa è l'unica strada per sconfiggere i nuovi e vecchi populismi, non illudendoci di aver già dato per sconfitti quelli che abbiamo conosciuto negli ultimi anni.

Medici, il filtro vale in più atenei

Graduatorie aggregate per sedi vicine in modo da far entrare i migliori

Andrea Curiat

■ È uno dei test più temuti dai giovani studenti. L'accesso ai corsi di laurea in medicina e chirurgia è infatti subordinato a una selezione rigida. Nel 2012 i posti disponibili sono 10.173, ma si prevede un numero di candidati di gran lunga superiore: l'anno scorso sono state presentate quasi 100 mila domande di iscrizione a fronte di 10.361 posti.

La data per i test è fissata al 4 settembre in tutte le università italiane. Dei 10.173 posti a disposizione, 238 sono riservati alle facoltà di medicina in lingua inglese (presso le università di Bari, Milano, Milano San Raffaele, Napoli seconda Università, Pavia, Sapienza e Roma Tor Vergata), ma la data della prova è slittata al 5 settembre. Ci sono poi i posti aggiuntivi riservati agli studenti stranieri non residenti in Italia: 557, 118 dei quali per i corsi in lingua inglese.

Altri 931 posti sono disponibili per le facoltà di odontoiatria, il cui test è unico con quello di medicina. La concorrenza, però, è ancora più dura perché in media negli ultimi anni il rapporto tra candidati e posti disponibili era di circa 20 a 1.

Per le prove di quest'anno il ministero, con il decreto 196/2012, ha deciso che le graduatorie saranno stilate per sedi universitarie aggregate. In pratica, atenei vicini avranno graduatorie comuni delle aspiranti matricole. Così, i candidati che otterranno risultati migliori avranno più scelta tra le sedi e si supera il

paradosso delle graduatorie "singole", con studenti esclusi da una università per mancanza di posto pur avendo ottenuto risultati migliori di colleghi ammessi in un ateneo vicino. Le sedi saranno aggregate in questo modo: Bari, Foggia, Molise; Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Politecnica delle Marche; Brescia, Pavia, Verona; Cagliari, Sassari; Catania, Catanzaro "Magna Graecia", Messina, Palermo; Chieti "G. D'Annunzio", L'Aquila, Peru-

gia, Roma "Tor Vergata"; Genova, Torino I Facoltà, Torino II Facoltà; Milano, Milano Bicocca, Varese "Insubria", Vercelli "Avogadro"; Napoli "Federico II", Napoli Seconda Università, Salerno; Padova, Trieste, Udine; Roma La Sapienza Medicina e Farmacia Policlinico A E, Roma La Sapienza Medicina e Odontoiatria Policlinico B C D, Roma La Sapienza Medicina e Psicologia; Firenze, Parma, Pisa, Siena.

Un numero più ampio di posti è stato assegnato ai corsi di laurea delle professioni sanitarie: 27.350, con un peso prevalente di infermieristica (oltre 16 mila posti), fisioterapia (2.262 posti), tecniche di radiologia (1.232) e di laboratorio biomedico (1.171). La prova si terrà l'11 settembre; il tasso di successo nel 2011 ha sfiorato il 22 per cento.

Per veterinaria, infine, i posti disponibili sono 918; per la prova, che si terrà il 10 settembre, solo alcune sedi saranno aggregate: Bologna, Milano, Parma e Padova; Teramo e Camerino.

LE DOMANDE TIPO

→ 1. Andrea afferma che tutte le pecore toscane sono nere. Quale delle seguenti condizioni è necessario che si verifichi affinché l'affermazione di Andrea risulti falsa?

- A Deve esistere almeno una pecora toscana non nera
B Deve esistere almeno una pecora toscana bianca
C Nessuna pecora toscana deve essere nera
D Deve esistere almeno una pecora nera non toscana
E Tutte le pecore non toscane devono essere nere

→ 2. «Il danno alle membrane cellulari e agli organuli può avvenire in diversi modi. Una delle modalità più comuni e importanti è quella che consegue al danno da radicali liberi.

Radicale libero è una qualsiasi molecola che presenta un elettrone spaiato. Queste molecole, che sono altamente reattive e transitorie, derivano dal normale metabolismo ossidativo o dall'esposizione a radiazioni, a gas tossici, a sostanze chimiche e a farmaci». Quale delle seguenti affermazioni può essere dedotta dal brano precedente?

- A Solo l'esposizione a sostanze chimiche produce radicali liberi e quindi causa danni alle membrane cellulari

B Gli organuli possono essere danneggiati anche dai radicali liberi

C Esistono molecole con elettroni spaiati che non sono radicali liberi

D Il normale metabolismo ossidativo è il solo meccanismo di produzione dei radicali liberi

E Molecole altamente reattive e transitorie sono necessariamente radicali liberi

→ 3. La Banca centrale europea (Bce), incaricata dell'attuazione della politica monetaria per i Paesi dell'Unione europea che hanno aderito all'euro e che formano la cosiddetta "zona euro" o "area dell'euro", ha sede a:

- A Bruxelles
B Roma
C Francoforte sul Meno
D Lisbona
E Londra

→ 4. Determinare quale delle seguenti situazioni è NON compatibile con l'affermazione: «per superare questo test è necessario, ma non sufficiente, conoscere la matematica e non arrivare in ritardo».

- A Carlo conosce la matematica, arriva puntuale, e supera il test
B Massimo non conosce la matematica, arriva puntuale, e supera il test
C Riccardo conosce la matematica, arriva puntuale, e non supera il test
D Mimma non conosce la matematica, arriva in ritardo, e non supera il test
E Letizia arriva puntuale e non supera il test

→ 5. Quale dei seguenti abbinamenti è errato?

- A Mosca bianca: persona o cosa rarissima
B Peso mosca: categoria di atleti
C Mosca cocchiera: persona modesta e premurosa
D Mosca cavallina: insetto ematofago
E Mosca cieca: gioco di ragazzi

→ 6. «Il morbo di Alzheimer è una forma di decadimento progressivo delle funzioni cerebrali la cui incidenza è anche legata all'età: attualmente varia dal 10% di affetti tra gli individui di 65 anni, al 35% di affetti tra gli individui di 85 anni. Poiché la vita media degli individui si è allungata la percentuale dei pazienti affetti da morbo di Alzheimer sulla popolazione totale è aumentata negli ultimi 20 anni». Quale delle seguenti affermazioni può essere dedotta dal brano precedente?

- A Tra 20 anni la percentuale di individui di 65 anni affetti dalla malattia sarà l'1%
B Poiché la vita media si è allungata i sintomi della malattia compariranno in età più avanzata
C Tra gli individui di 75 anni l'incidenza della malattia è esattamente del 22,5%

- D L'unico fattore determinante l'incidenza della malattia è l'età degli individui
 E Il morbo di Alzheimer è un processo degenerativo

→ 7. Quale, tra i termini che seguono, non è coerente con gli altri?

- A Futurismo
 B Decadentismo
 C Liberismo
 D Verismo
 E Simbolismo

→ 8. Elio è nato prima di Franco, il quale è nato prima di Giorgio. Anche Italo è nato prima di Giorgio. Pertanto...

- A È certo che Elio sia il più anziano
 B Franco ha il doppio dell'età di Giorgio
 C Italo e Franco hanno la stessa età
 D Elio e Franco hanno sicuramente età diverse
 E Italo è sicuramente il più anziano

→ 9. Se di una persona diciamo che è querula vogliamo dire che è:

- A Generosa
 B Molto esigente
 C Lamentosa
 D Molto dotata per la musica
 E Loquace

→ 10. Per la Svizzera, «la scelta della neutralità s'impone allorché fu chiaro che gli interessi dei singoli cantoni avrebbero accentuato le spinte centrifughe della Confederazione e le avrebbero comunque impedito di fare una coerente politica estera. È esattamente ciò che è accaduto in Europa ... Tutti i maggiori eventi della politica internazionale ... hanno messo in evidenza le divisioni dell'Europa». Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano apparso su un quotidiano nazionale?

- A La Svizzera scelse la neutralità solo per interessi economici
 B Interessi di singoli cantoni interferiscono con la politica estera
 C L'Europa risulta più unita grazie alla scelta della non-neutralità
 D Le spinte centrifughe della Svizzera sono un bene per l'Europa
 E La neutralità della Svizzera ha provocato conflittualità nei cantoni

→ 11. Le «Lettere dal carcere» di Antonio Gramsci (1891 – 1937) costituiscono una testimonianza di grande valore morale, perché indicano:

- A La rivotazione del neorealismo
 B La volontà d'iniziare una rivoluzione liberale
 C La strategia dell'azione militare partigiana
 D La resistenza contro ogni costrizione
 E L'intento di ottenere la grazia

→ 12. Leggiamo su un articolo il seguente testo: «Una grave forma di anemia, l'anemia perniciosa, è dovuta ad una carenza di vitamina B12 che può essere provocata dalla presenza di parassiti intestinali. In carenza di

questa vitamina il midollo spinale, sede della produzione delle cellule del sangue, non riesce a svolgere correttamente la sua funzione e vengono prodotti globuli rossi di dimensioni più grandi del normale e in numero insufficiente». Questo testo contiene un grave errore in quanto:

- A La vitamina B12 non è importante per la produzione dei globuli rossi
 B Il midollo spinale non è sede della produzione dei globuli rossi
 C Nell'anemia perniciosa i globuli rossi sono più piccoli del normale e non più grandi
 D I parassiti intestinali non alterano i livelli di vitamina B12
 E L'anemia perniciosa non è mai dovuta a carenza di vitamina B12

→ 13. Quale delle seguenti affermazioni → relativa alla molecola di Atp è corretta?

- A Contiene la base azotata adenosina
 B Contiene lo zucchero ribosio
 C Non è utilizzata dai batteri
 D Il distacco dei gruppi fosfato è altamente endoergonico
 E La base azotata lega direttamente i tre gruppi fosfato

→ 14. Quale delle seguenti affermazioni → è ERRATA?

- A I procarioti non hanno un nucleo
 B Nella cellula procariotica la trascrizione e la traduzione sono eventi contemporanei
 C Il cromosoma della cellula procariotica è costituito da Dna circolare a doppia elica
 D La cellula procariotica contiene mitocondri
 E I procarioti hanno membrana plasmatica

→ 15. Nei mammiferi l'assorbimento dei principali nutrienti avviene:

- A Nel retto
 B Nel colon
 C Nello stomaco
 D Nel cieco
 E Nel tenue

→ 16. Indicare la sequenza corretta delle diverse fasi della mitosi:

- A Metafase, anafase, telofase, profase
 B Profase, metafase, anafase, telofase
 C Telofase, profase, anafase, metafase
 D Interfase, metafase, anafase, telofase
 E Anafase, profase, telofase, metafase

→ 17. Una donna sana ha avuto con un uomo sano un figlio maschio malato di emofilia.

Qual è la probabilità che con lo stesso uomo abbia un secondo figlio malato di emofilia?

- A 1
 B 1/4
 C 1/16
 D 1/8
 E 1/2

→ 18. Che cos'è l'ematocrito?

- A La proporzione relativa dei differenti tipi di globuli bianchi presenti nel sangue

- B** Il conteggio del numero di globuli bianchi, globuli rossi e piastrine presenti nel sangue
C La quantità media di emoglobina presente nei globuli rossi
D La percentuale in volume degli elementi figurati rispetto al volume complessivo del sangue
E L'insieme delle proteine del sangue coinvolte nel processo di coagulazione

→ 19. Per quanti atomi di idrogeno il benzene differisce dal cicloesano?

- A** 5
B 6
C 4
D 3
E 2

→ 20. In 100 ml di una soluzione 2M sono presenti 6 grammi di soluto. Qual è il peso molecolare del soluto in u.m.a.?

- A** 3
B 12
C 30
D 120
E 60

→ 21. Nel solfato di alluminio sono presenti:
A 2 atomi di alluminio, 3 di zolfo e 9 di ossigeno

- B** 3 atomi di alluminio, 2 di zolfo e 12 di ossigeno
C 2 atomi di alluminio, 3 di zolfo e 12 di ossigeno
D 3 atomi di alluminio, 2 di zolfo e 9 di ossigeno
E 1 atomo di alluminio, 3 di zolfo e 10 di ossigeno

→ 22. Il pH di una soluzione tampone di un acido debole corrisponde al pK dell'acido quando:

- A** La concentrazione dell'acido debole è uguale alla metà della concentrazione del suo sale
B Nel tampone è presente anche un acido forte
C Nel tampone è presente anche una base forte
D La concentrazione dell'acido debole è uguale alla concentrazione del suo sale
E Il rapporto tra la concentrazione dell'acido debole e la concentrazione del suo sale è pari a 10

→ 23. Quale tra le seguenti configurazioni elettroniche è corretta?

- A** $1s^2 2s^2 2p^6 2d^4$
B $1s^2 2s^2 2p^6 3s^1 3p^2$
C $1s^2 2s^2 2p^6 3s^2 3p^7$
D $1s^2 2s^2 2p^6 3s^2 3p^6 4s^2$
E $1s^2 2s^2 2p^6 3s^1$

→ 24. Due isotopi di uno stesso elemento si comportano chimicamente allo stesso modo, in quanto hanno:

- A** Equal numero di elettroni e neutroni
B Lo stesso numero di massa
C Equal numero di protoni e neutroni
D Lo stesso numero di neutroni
E Lo stesso numero di elettroni nell'orbitale più esterno

→ 25. Utilizziamo un pozzo per irrigare un terreno, pommando l'acqua in superficie.

Abbiamo bisogno di 2 litri di acqua ogni secondo, e il dislivello da superare è di 8 metri. Quale potenza deve avere, come minimo, la pompa che useremo? Si assumano trascurabili sia gli attriti che l'energia cinetica dell'acqua.

- A** Circa 2 W
B Circa 16 W
C Circa 20 W
D Circa 160 W
E Circa 200 W

Le risposte esatte

1. Non è necessario che nessuna pecora sia nera, basta che una sola non lo sia perché l'affermazione di Andrea sia falsa (risposta A).
 2. Radicale libero è qualsiasi molecola che presenta un elettrone spaiato (alternativa C errata). Il brano afferma, poi, che i radicali liberi sono altamente reattivi e transitori, ma non che tutte le molecole reattive e transitorie sono radicali liberi (risposta E errata). I radicali liberi sono solo una delle cause più comuni di danneggiamento alle membrane cellulari e agli organuli, ma non l'unica. La soluzione al quesito è la B. Le alternative A e D sono errate in quanto sia il normale metabolismo ossidativo, sia l'esposizione a radiazioni (e quindi non solo l'uno o l'altro) producono i radicali liberi.

3. La Banca centrale europea ha sede a Francoforte sul Meno, in Germania (risposta C corretta).

4. Conoscere la matematica e non arrivare in ritardo sono condizioni necessarie, ma non sufficienti per superare il test. Se queste condizioni non sono rispettate non si può superare il test se si è superato il test allora si conosceva la matematica e si è stati puntuali. Poiché queste condizioni non sono sufficienti, si potrebbe anche conoscere la matematica e non arrivare in ritardo ma, comunque, non superare il test. Risultano, quindi, compatibili le alternative A, C, D ed E. È, invece, incompatibile la B (soluzione del quesito): per superare il test, oltre ad arrivare puntuale Massimo deve conoscere la matematica.

5. La mosca bianca è una persona o cosa rarissima, il peso mosca è una delle categorie di atleti del pugilato, la mosca cavallina è un insetto che si nutre del sangue dell'ospite e mosca cieca è un gioco. Invece, essere una «mosca cocchiera» (alternativa C) significa millantare capacità che non si possiedono; questo modo di dire proviene da una favola di Esopo. L'abbinamento «mosca cocchiera» e «persona modesta e premurosa» è quindi errato.

6. Secondo il brano, il morbo di Alzheimer è una forma di decadimento progressivo delle funzioni cerebrali (quindi una forma degenerativa, alternativa E soluzione del quesito), legata anche all'età, ma non solo (alternativa D errata). L'allungamento dell'età media ha portato a un aumento della percentuale dei pazienti affetti dal morbo, non a un ritardo nella comparsa dei suoi effetti, come erroneamente affermato dall'alternativa

B. È errata anche la C: attualmente la percentuale di malati da Alzheimer varia tra il 10% della popolazione che ha compiuto 65 anni e il 35% di quella che ne ha 85, ma dai dati forniti non si può dedurre che tale percentuale aumenti in modo costante di un valore proprio pari a 1,25% per ogni anno in più di vita.

7. Futurismo, Decadentismo, Verismo, Simbolismo sono tutti movimenti artistici dei secoli XIX e XX. Il Liberismo è invece una dottrina economica ed è quindi il termine da scartare (C soluzione).

8. Se Elio è nato prima di Franco i due avranno certamente età diverse (alternativa D soluzione del quesito). Non si può affermare con certezza chi sia il più vecchio: Elio è maggiore di Franco e di Giorgio, ma non si sa se sia più o meno anziano di Italo (alternativa A ed E errate). Le alternative B e C potrebbero anche essere vere, ma non lo sono con certezza.

9. Querulo è chi ha l'abitudine di lamentarsi in continuazione. La risposta esatta è la C.

10. Dal brano si ricava che anche per porre un freno alle spinte centrifughe dei vari cantoni, la Svizzera scelse la neutralità, evitando così il destino toccato all'Europa (l'alternativa B è corretta).

11. Fondatore del partito comunista italiano nel 1921, Gramsci fu arrestato dal regime fascista nel 1926 e rimase in carcere fino al 1934. I Quaderni e soprattutto le Lettere dal carcere indirizzate ai familiari testimoniano una strenua resistenza contro le costrizioni che gli furono imposte dal fascismo (risposta esatta D).

12. L'errore risiede nell'affermazione che le cellule del sangue sono prodotte dal midollo spinale, mentre l'organo emopoietico è il midollo osseo; risposta B.

13. L'unica affermazione vera sull'adenosintrifosfato è la B: il ribosio è lo zucchero a 5 atomi di carbonio che, unito alla base azotata purinica adenina, forma il nucleoside adenosina.

14. La cellula procariotica è delimitata da una parete cellulare e da una sottostante membrana plasmatica. I procarioti non possiedono un vero e proprio nucleo separato dal citoplasma dalla membrana nucleare: perciò, man mano che il Dna è trascritto in mRNA, questo inizia a essere tradotto in proteina; quindi, le alternative A, B ed E non rispondono alla domanda. Il cromosoma batterico è circolare (alternativa C) e formato da una doppia elica di Dna. L'unica affermazione errata riguarda la presenza di mitocondri: i procarioti, a parte i ribosomi, sono infatti privi di altri organuli citoplasmatici (risposta esatta D).

15. Il cibo viene attaccato dagli enzimi digestivi nel momento in cui entra in bocca ma l'assorbimento dei principali nutrienti avviene nel primo tratto dell'intestino, cioè nel tenue. Risposta E.

16. La mitosi è il processo di divisione di una cellula in due cellule identiche fra loro e alla cellula madre. Le sue quattro fasi sono: profase, metafase, anafase e telofase (alternativa B).

17. L'emofilia è una malattia causata da un allele recessivo situato sul cromosoma X, che possiamo indicare con X^r. Se nel genotipo di un maschio è contenuto questo allele, l'individuo (con genotipo X^rY) risulta affetto da emofilia; una femmina, invece, è affetta da questa malattia solo se l'allele dell'emofilia è presente in omozigosi, cioè su entrambi i cromosomi X (X^rX^r). La donna proposta dal quesito è sana, ma ha avuto, con un uomo sano (XY), un figlio emofiliaco: questo significa che la donna è portatrice sana, cioè eterozigote per il gene dell'emofilia (X^rX). Osservando l'incrocio proposto (XY + X^rX) si evince che la coppia non può avere figlie femmine malate perché il padre è sano, perciò è come se il quesito chiedesse (anche se non in modo esplicito) «... un secondo figlio maschio malato...». I gameti della donna contengono per il 50% l'allele normale e per il 50% l'allele dell'emofilia; ogni volta che un gamete della donna viene fecondato da un gamete dell'uomo, se tale gamete contiene il cromosoma Y, il figlio sarà maschio e avrà il 50%, ovvero 1/2, di probabilità di essere affetto da emofilia; risposta E. Per risolvere il quesito occorre considerare solo i figli maschi (risposta B errata).

18. L'ematocrito è l'espressione del volume percentuale delle cellule del sangue, in rapporto al volume sanguigno totale; risposta D.

19. La formula bruta del cicloesano è C₆H₁₂, mentre quella del benzene è C₆H₆, i due composti differiscono quindi per 6 atomi di idrogeno; risposta B.

20. La concentrazione molare indica il numero di moli presenti in un litro di una soluzione. Un litro di una soluzione 2M (cioè 2 molare) contiene 2 moli di soluto, quindi 100 ml contengono 0,2 moli di soluto. Del soluto incognito possiamo dunque dire che 6 g corrispondono a 0,2 moli; dato che il peso in grammi di una mole di qualsiasi sostanza corrisponde numericamente al peso molecolare, potremo ricavare quest'ultimo con la proporzione seguente:

$$6 \text{ g} : 0,2 \text{ mol} = x \text{ g} : 1 \text{ mol}$$

da cui:

$$x = \frac{1 \text{ mol} \cdot 6 \text{ g}}{0,2 \text{ mol}} = 30 \text{ g}$$

Una mole del soluto proposto pesa 30 g, quindi il suo peso molecolare corrisponde a 30 u.m.a.; risposta C.

21. Il solfato di alluminio è un sale che possiamo considerare derivato dall'idrossido di alluminio, Al(OH)₃, con acido solforico, H₂SO₄. Il catione Al³⁺ ha 3 cariche positive mentre l'anione SO₄²⁻ ha 2 cariche negative; per neutralizzare le cariche sono quindi

necessari ioni Al^{3+} e ioni SO_4^{2-} in rapporto 2:3 e la formula del sale è $\text{Al}_2(\text{SO}_4)_3$. Il rapporto fra gli atomi è pertanto pari a 2 atomi di Al, ogni 3 di Se 12 di O; risposta **C**.

22. Una soluzione tampone è formata da un acido debole e un suo sale con una base forte (oppure una base debole e un suo sale con un acido forte); la caratteristica di soluzioni di questo tipo è che si oppongono a variazioni del pH anche in seguito ad aggiunte di quantità non trascurabili di acido o di base. La concentrazione di ioni H^+ in una soluzione di questo tipo si ricava con la formula:

$$[\text{H}^+] = K_a \cdot \frac{C_s}{C_a}$$

dove:

K_a = costante di dissociazione acida

C_a = concentrazione nominale dell'acido

C_s = concentrazione nominale del sale

Dalla precedente si ricava che:

$$\text{pH} = \text{p}K_a + \log \frac{C_s}{C_a}$$

Si deduce che il pH è uguale al $\text{p}K_a$ quando la concentrazione del sale è uguale a quella dell'acido, infatti $\log 1 = 0$. Risposta **D**.

23. La configurazione elettronica rappresenta la disposizione nei diversi orbitali degli elettroni di un atomo. Per rispondere al quesito è necessario ricordare che gli orbitali s'ospitano al massimo 2 elettroni (la **B** è errata) e gli

orbitali *p* ospitano al massimo 6 elettroni (la **C** e la **E** sono errate). Bisogna ricordare inoltre l'ordine con cui gli orbitali vengono riempiti, che per i primi 8 sottolivelli energetici è il seguente: 1s, 2s, 2p, 3s, 3p, 4s, 3d, 4p; si può quindi stabilire che anche l'alternativa **A** è errata e la risposta corretta è la **D**.

24. Due isotopi sono atomi di uno stesso elemento che differiscono per il numero di neutroni contenuti nel nucleo, e quindi per la massa atomica. Due isotopi di uno stesso elemento hanno le stesse caratteristiche chimiche perché hanno lo stesso numero di protoni e lo stesso numero elettroni nel livello energetico esterno; risposta **E**.

25. La potenza è il rapporto fra il lavoro prodotto e il tempo impiegato a produrlo: la pompa deve essere in grado di produrre, ogni secondo, un lavoro almeno pari all'energia richiesta per innalzare 2 litri di acqua, ossia una massa di 2 kg, per un dislivello Δh di 8 metri. Il quesito chiede esplicitamente di trascurare l'energia cinetica interna all'acqua, quindi il lavoro compiuto è pari all'energia potenziale guadagnata superando il dislivello:

$$P = \frac{E_p}{\Delta t} = \frac{m}{\Delta t} \cdot g \cdot \Delta h = \\ \frac{2 \text{ kg}}{1 \text{ s}} \cdot 9,8 \text{ m/s}^2 \cdot 8 \text{ m} \text{ pari a circa } 160 \text{ W}$$

La risposta corretta è quindi la **D**.



MANUALI, CORSI ED ESERCIZIARI PER PREPARARSI ALLE PROVE

Per prepararsi ai test di ammissione all'università un aiuto arriva dai libri di Alpha Test, da 25 anni specializzata nel settore: oltre 60 volumi appena aggiornati in base alle prove degli ultimi anni e al programma dei test 2012. Per i test di ogni facoltà la collana propone un manuale (Teoritest), due eserciziari (Esercitest e Veritest) e una raccolta con migliaia di quesiti ufficiali. È ancora possibile prepararsi con i docenti Alpha Test iscrivendosi a uno dei corsi attivati in 20 città con inizio oggi 16 luglio o il 17 agosto (e, per i test 2013, già a ottobre e dicembre). In ogni corso: spiegazione e ripasso mirato di tutti gli argomenti, esercitazioni, prove simulate dei test ufficiali, suggerimenti per realizzare il massimo punteggio. Info su www.alphatest.it e al numero verde 800 017326.

INCONTRI
Professione medica

Alle 17 dibattito su «Libera professione dei medici. Opportunità o problema?», organizzato dal PD. Con il **ministro** **Renato Balduzzi** intervengono Giuseppe Fioroni, Paolo Monferino, Nino Boeti, Stefano Lepri e Ottavio Davini.
Gam, via Magenta 31